

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE

DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

nominata con D.P.R. 6.11.2001 in G.U. n.270 del 20.11.2001

nr 123 del 27/10/2003

| | |
|----------------|---|
| <i>Oggetto</i> | Approvazione del Regolamento per la concessione di forme di sostegno economiche. |
|----------------|---|

L'anno 2003, il giorno ventisette del mese di ottobre, alle ore 18,30, in San Gennaro Vesuviano presso la casa comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Commissione straordinaria per la gestione dell'ente, nominata ai sensi dell'art. 144 del Dlgs 18.8.2000, n. 267, così composta:

| componenti la commissione | Presenti |
|---------------------------|----------|
| dr.ssa Marilisa MAGNO | X |
| dr.ssa Paola SPENA | X |
| dr. Salvatore CARLI | X |
| totale presenti | 3 |

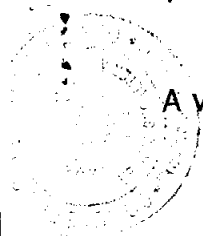
Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario, il dott. Egizio LOMBARDI.

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

La Commissione Straordinaria

Vista la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, qui allegata, a firma del responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;

A voti unanimi,



DELIBERA

1. Di approvare l'allegato Regolamento per la concessione di forme di sostegno economiche, composto da otto articoli, numerati progressivamente dal numero uno al numero otto.
2. Di nominare Responsabile del procedimento per la valutazione delle proposte, istanze e iniziative dei vari organismi territoriali e delle relative erogazioni di contributi e sovvenzioni economiche, il Responsabile del Servizio Assistenza, Cultura Turismo e Sport.
3. Di rendere la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Dlgs 267/2000, immediatamente eseguibile.





COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO PROVINCIA DI NAPOLI

Relazione istruttoria e proposta di deliberazione

| | |
|--------------------|-----------------------------|
| Area | Amministrativa e AA.GG. |
| Ufficio proponente | Ufficio Segreteria Comunale |
| Istruttore | Segretario Comunale |
| Protocollo interno | 121/Segr. |
| Data | 27/10/2003 |

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la concessione di forme di sostegno economiche.


La recente riforma del Titolo V della Costituzione ha ridisegnato il quadro complessivo dei rapporti tra lo stato e le sue diramazioni territoriali e i cittadini. In particolare il novellato articolo 118, al comma 3, stabilisce che le amministrazioni locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Il pieno coinvolgimento dei cittadini e dei loro organismi aggregativi nella realizzazione dei processi di sviluppo delle funzioni amministrative, dunque, costituisce l'elemento fondante di ogni iniziativa pubblica. Tenere conto delle istanze che provengono direttamente dagli "organismi viventi" su un determinato territorio significa legare indissolubilmente l'azione amministrativa alla realtà locale amministrata.

In realtà già negli anni passati ci sono stati interventi legislativi in favore di una maggiore partecipazione alla vita sociale e amministrativa da parte dei cittadini. La legge 142/90 ha introdotto degli istituti di partecipazione diretta; la legge 241/90 ha messo in discussione

l'atavico rapporto tra amministratori, e amministrati, con quest'ultimi completamente estranei e passivi nei confronti dell'attività amministrativa che, invece, proseguiva la sua azione costitutiva e modificativa di situazioni giuridiche (interessi legittimi e diritti soggettivi) degli stessi. L'introduzione della motivazione obbligatoria dei provvedimenti amministrativi, dell'obbligo di conclusione dei procedimenti amministrativi e, soprattutto, della partecipazione dei cittadini ai medesimi, del diritto di accesso ai documenti, hanno rappresentato la prima vera rivoluzione nei rapporti tra pubblica amministrazione e comunità locali.

Nella stessa direzione va letto l'articolo 7, comma 1, della predetta legge 241/90 in ordine alla previsione di una regolamentazione degli interventi economici finalizzati al coinvolgimento dei cittadini e delle varie aggregazioni sociali (associazioni, comitati, fondazioni, circoli, ecc.) in interventi ritenuti prioritari dalle amministrazioni erogatrici. X

Le amministrazioni individuano i vari ambiti nei quali si ritiene utile il coinvolgimento di cittadini e organismi aggregativi degli stessi per l'attuazione di interventi, in via sussidiaria, con riferimento ai propri programmi e progetti, concedendo ad essi, a seguito di apposita regolamentazione, contributi e sovvenzioni.

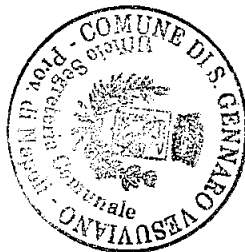
Il comune di San Gennaro Vesuviano è sprovvisto di un regolamento che disciplini l'erogazione ai soggetti meritevoli secondo parametri prestabiliti, di detti contributi e sovvenzioni. L'interesse dell'ente, tuttavia, è quello di stimolare e far crescere l'offerta di progetti o iniziative che per le loro caratteristiche peculiari si configurino come interventi di particolare significato per la comunità locale.

E' necessario, pertanto, dotare l'amministrazione comunale di uno strumento che consenta di recepire le istanze provenienti dai vari soggetti che operano sul territorio e sostenerle adeguatamente con contributi economici.

Sussistono quindi tutte le ragioni per procedere all'approvazione dell'allegato Regolamento per la concessione di forme di sostegno economiche e, pertanto, ai fini dell'attuazione di quanto anzidetto si propone:

1. Di approvare l'allegato Regolamento per la concessione di forme di sostegno economiche, composto da otto articoli, numerati progressivamente dal numero uno al numero otto.
2. Di nominare Responsabile del procedimento per la valutazione delle proposte, istanze e iniziative dei vari organismi territoriali e delle relative erogazioni di contributi e sovvenzioni economiche, il Responsabile del Servizio Assistenza, Cultura e Sport.
3. Di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile.

San Gennaro Vesuviano, 27.10.2003



L'UFFICIO PROPONENTE

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la concessione di forme di sostegno economiche.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000): presente



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

San Gennaro Vesuviano, 27.10.2003

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FORME DI
SOSTEGNO ECONOMICHE

INDICE

- ART. 1 - Oggetto, finalità e definizioni principali
- ART. 2 - Riferimenti generali - ambito di applicazione ed esclusioni
- ART. 3 - Presupposti per la concessione di forme di sostegno economico e individuazione dei soggetti beneficiari
- ART. 4 - Procedura per la concessione delle forme di sostegno economico
- ART. 5 - Criteri per la concessione di forme di sostegno economico
- ART. 6 - Formalizzazione della concessione di forme di sostegno economico
- ART. 7 - Verifica dell'utilizzo delle forme di sostegno economico
- ART. 8 - Disposizioni generali di rinvio e disposizioni finali

Art. 1
(Oggetto, finalità e definizioni principali)

1. Il presente regolamento disciplina la concessione da parte del Comune di San Gennaro Vesuviano di forme di sostegno economiche a soggetti operanti nell'ambito della comunità locale per la realizzazione di funzioni istituzionali, in attuazione del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate a razionalizzare e a ottimizzare gli investimenti di risorse economiche in iniziative coinvolgenti soggetti diversi della comunità locale.
3. Ai fini del presente regolamento si intendono: a) per forme di sostegno economico o sostegni economici, i contributi e le sovvenzioni assegnati a soggetti operanti nell'ambito di quadri progettuali riconducibili alle attività istituzionali dell'amministrazione; b) per soggetti beneficiari, cittadini, associazioni, organismi di aggregazione destinatari delle forme di sostegno.

Art. 2
(Riferimenti generali - ambito di applicazione ed esclusioni)

1. Le disposizioni del presente regolamento attuano quanto previsto dall'art. 12 della legge 241/90 e dall'art. 7, c. 1 della legge 131/2003 in ordine alla regolamentazione degli interventi economici finalizzati al coinvolgimento dei cittadini e dei loro organismi aggregativi nella realizzazione dei processi di sviluppo delle funzioni amministrative deputate all'amministrazione.
2. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai rapporti di natura pattizia intercorrenti tra Amministrazione e soggetti operanti per la realizzazione di attività istituzionali della stessa, qualora gli stessi configurino una relazione comportante prestazioni di servizio e corrispettivi specifici per le stesse.

Art. 3
(Presupposti per la concessione di forme di sostegno economico e individuazione dei soggetti beneficiari)

1. La Giunta Comunale individua periodicamente gli ambiti di attività nei quali ritiene possano essere coinvolti, nello sviluppo delle funzioni amministrative, i cittadini o loro forme aggregative (associazioni, comitati, organismi diversamente denominati) e rispetto ai quali possano essere realizzate forme di investimento di risorse economiche significative per l'attuazione del principio di sussidiarietà, qualificandoli come settori di intervento prioritario.
2. La stessa Giunta Municipale concede in via ordinaria sostegni economici a soggetti operanti nella comunità locale che ne facciano richiesta sulla base di una valutazione di coerenza/affinità delle attività dagli stessi svolte con propri interventi, progetti e programmi, tale da poterli ricondurre a linee di sviluppo delle funzioni amministrative in attuazione del principio di sussidiarietà.
3. La valutazione delle proposte/ricieste dei singoli soggetti è condotta a procedimenti comparativi, finalizzati a ottimizzare la distribuzione delle risorse tra soggetti e per attività meritevoli del sostegno economico.

Art. 4

(Procedura per la concessione delle forme di sostegno economico)

1. La Giunta Comunale sollecita periodicamente, in relazione a quanto previsto dall'art. 3, la presentazione di proposte di iniziative, interventi o progetti sostenibili con risorse pubbliche, avviando specifica procedura in tal senso.
2. I soggetti operanti nella comunità locale che intendano ottenere sostegni economici dall'amministrazione per attività riconducibili allo sviluppo in via sussidiaria delle funzioni amministrative presentano alla stessa specifiche istanze, accompagnate da dettagliate relazioni illustrative, nelle quali è precisata anche la richiesta di sostegno economico.
3. Le varie proposte presentate ai sensi del precedente comma 2 sono valutate dalla Giunta Municipale in termini comparativi e, qualora risultino tutte meritevoli di sostegno, sono soddisfatte in misura tale da consentire un'ottimale distribuzione delle risorse disponibili.

Art. 5

(Criteri per la concessione di forme di sostegno economico)

1. La Giunta Comunale valuta le proposte presentate dai soggetti ai sensi degli art. 3 e 4 con riferimento ai seguenti criteri:
 - a) grado di corrispondenza delle attività con i settori di intervento prioritario individuati dall'amministrazione ai sensi del precedente art. 3, c. 1;
 - b) grado di coerenza - affinità dell'iniziativa - dell'intervento - del progetto con le attività istituzionali dell'amministrazione traduttive delle funzioni amministrative a essa deputate in uno specifico settore di intervento prioritario;
 - c) numero di persone interessate dall'attività; d) durata dell'attività.
2. Al fine di definire una valutazione ottimale, la p.a. può attribuire ai criteri dei punteggi.
3. Qualora le proposte presentino profili analoghi o punteggi identici, è data priorità nell'assegnazione delle risorse a quelle con maggiore impatto sulla comunità locale, in termini di persone interessate e di durata dell'iniziativa.

Art. 6

(Formalizzazione della concessione di forme di sostegno economico)

1. La Giunta Comunale formalizza la concessione delle forme di sostegno economico ai soggetti interessati con specifico provvedimento, nel quale sono individuati:
 - a) il soggetto destinatario;
 - b) l'ammontare del sostegno economico e la misura dell'eventuale anticipazione da corrispondere;
 - c) l'attività svolta dal soggetto per la quale è previsto il sostegno economico.
2. Il provvedimento di cui al c. 1 è adeguatamente motivato, anche per relazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, con riferimento alle ragioni che hanno indotto l'amministrazione a concedere la forma di sostegno economico.
3. Con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Assistenza Sociale, Istruzione, Cultura e Sport, sarà assunto il relativo impegno di spesa pari all'ammontare del contributo concesso con l'atto deliberativo della Giunta Municipale.
4. Lo stesso Responsabile, provvederà, a seguito di presentazione da parte del soggetto beneficiario del contributo economico del rendiconto analitico delle spese sostenute per il

finanziamento delle attività svolte, ad effettuare la liquidazione della somma impegnata, previo espletamento delle verifiche di cui al successivo articolo.

5. Nel caso in cui sia stata concessa, da parte della Giunta Municipale, un'anticipazione sull'ammontare complessivo del contributo, il citato Responsabile provvederà, nell'ambito dell'impegno di spesa complessivo assunto, a liquidare, al soggetto beneficiario, la predetta anticipazione, mentre la restante parte di contributo sarà liquidata secondo quanto stabilito al comma precedente.

Art. 7

(Verifica dell'utilizzo delle forme di sostegno economico)

1. Il Responsabile del Servizio di cui all'articolo precedente verifica:

- a) che l'attività svolta dal soggetto beneficiario della forma di sostegno economico sia stata realizzata secondo quanto dallo stesso esplicitato nella propria istanza;
- b) che le risorse assegnate siano state utilizzate interamente per la realizzazione dell'attività.

2. Il Responsabile in questione verifica, complessivamente e in relazione a singoli ambiti di attività, l'impatto sul contesto sociale delle attività realizzate dai soggetti di cui agli articoli precedenti con le risorse economiche da essa assegnate.

3. Nel caso in cui le suddette verifiche dovessero avere esito negativo, il medesimo Responsabile provvederà a segnalare alla Giunta Comunale le inadempienze riscontrate. La Giunta, con proprio provvedimento, può revocare il contributo o la forma di sostegno economico concessa. Gli atti consequenziali saranno effettuati dal Responsabile in parola.

Art. 8

(Disposizioni generali di rinvio e disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, in ordine alle relazioni tra amministrazioni e soggetti beneficiari di forme di sostegno economico si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente in materie afferenti.

2. Con l'approvazione del presente regolamento è abrogata ogni altra disposizione regolamentare in materia.

Allegato 1

Determinazione di assegnazione di forme di sostegno economico

Il dirigente del settore / responsabile del servizio

Premesso:

- che l'art. 118, c. 3, Cost. stabilisce che le amministrazioni locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.
- che l'art. 12 della legge 241/90 stabilisce che l'erogazione di contributi da parte delle amministrazioni pubbliche deve essere regolamentata con specifici criteri;
- che a tale disposizione fa riferimento l'art. 7, c. 1 della legge 131/2003 nella parte in cui, in relazione alle interazioni tra amministrazione e cittadini per l'attuazione del principio di sussidiarietà, prefigura l'impiego di risorse pubbliche;
- che con deliberazione del consiglio comunale è stato approvato il regolamento che disciplina la concessione da parte dell'amministrazione di forme di sostegno economiche a soggetti operanti nell'ambito della comunità locale per la realizzazione di funzioni istituzionali, in attuazione del principio di sussidiarietà

Tenuto conto:

- che l'amministrazione ha individuato vari ambiti nei quali ritiene utile il coinvolgimento di cittadini e organismi aggregativi degli stessi per l'attuazione di interventi in via sussidiaria, con riferimento alle funzioni amministrative di ÉÉ.;
- che ha pertanto sollecitato tali organismi a presentare proposte sostenibili economicamente con risorse pubbliche, in forma di contributi e sovvenzioni;

Considerato:

- che sono state presentate proposte da n. ... organismi aggregativi;
- che tali proposte sono state oggetto di specifica istruttoria, con valutazione della loro coerenza/corrispondenza rispetto ai criteri definiti dal sopraccitato regolamento;
- che l'amministrazione ha individuato n. É proposte di organismi aggregativi per attività coerenti/corrispondenti con le proprie attività istituzionali e, pertanto meritevoli di sostegno economico;
- che le motivazioni inerenti l'assegnazione di risorse economiche a tali soggetti sono esplicitate nelle schede istruttorie per ciascuno elaborate e nel verbale di comparazione, in atti, ai quali si rinvia ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;

Visti gli articoli 183 e 191 del dlgs n. 267/2000;

Visto l'art. dello statuto (relativo all'assunzione di atti di gestione);

Visto l'art. del regolamento di contabilità (relativo all'assunzione di impegni di spesa);

Determina

1. - di assegnare ai soggetti di seguito indicati sostegni economici in forma di contributi e sovvenzioni per gli importi per ciascuno definiti, in relazione ad attività traduttive del principio di sussidiarietà nello sviluppo di funzioni dell'amministrazione nei settori per essi specificati: Soggetto; Attività; Forma del sostegno e importo; Settore di intervento

2. - di impegnare la spesa di euro, comprensiva degli oneri fiscali, relativa a far fronte alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento, imputandola all'Intervento Cod. n. del bilancio 200...., al Cap. del Peg 200.... .

Data, Il responsabile di servizio

Letto, confermato e sottoscritto,

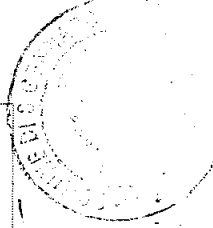
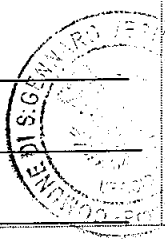
La commissione straordinaria

dr.ssa Marilisa Magno _____

dr.ssa Paola Spena _____

dr. Salvatore Carli _____

Il segretario comunale
Dott. Egizio Lombardi



Certificato di pubblicazione

(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 27/07/2003

San Gennaro Vesuviano, 27/07/2003
pretorio

Il responsabile dell'albo

Si attesta

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ___/___/___,

siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

che della stessa si è data comunicazione alla Prefettura di Napoli con nota nr. 117/Seq del 27/07/2003 ex art.135, comma 2, d.lgs. 18.8.2000, n.267

San Gennaro Vesuviano, 27/07/2003

Il segretario comunale

Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/07/2003

San Gennaro Vesuviano, 27/07/2003

Il responsabile dell'albo pretorio

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

